

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 5

Artikel: Janson Goldstein LLP

Autor: J.G.

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-131706>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Small

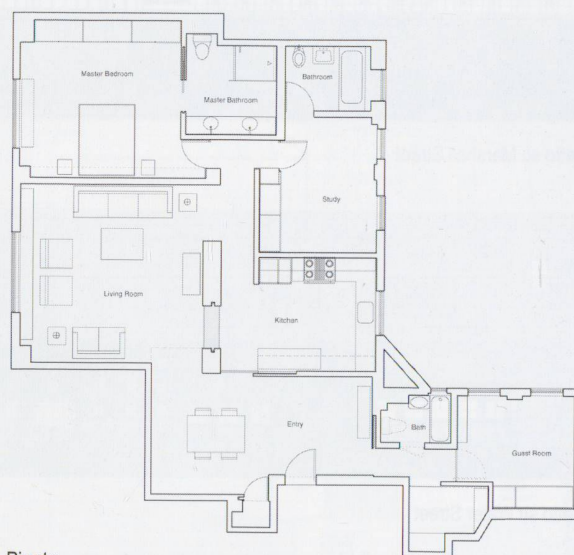
Hooper Meyerson Residence

Riverside Drive, New York

Tra le altre cose, la nostra impresa è interessata a colmare il divario esistente tra la professione di architetto e quella di arredatore. Ovviamente, se da un lato l'arredatore non è un architetto, dall'altro è spesso discutibile la riuscita di arredamenti realizzati da architetti. La nostra impresa si sforza di risolvere questo problema facendo coesistere rigorosi temi architettonici e interni attraenti, funzionali e comodi (arredamento, illuminazione, materiali). Così facendo, noi e i nostri clienti siamo riusciti a sfatare il concetto di «freddezza» dell'architettura moderna. Questi principi sono bene illustrati dal lavoro che abbiamo recentemente svolto sull'appartamento «Hooper/Meyerson» in Riverside Drive a New York City. Il concetto originante e unificante di questo lavoro ha una componente «di architettura» e una «di arredamento». In una reinterpretazione della «terra», i pannelli di stoffe calde disposti nel punto che fa da centro/fulcro all'intero progetto forniscono una morbida luce ambientale a tutti gli spazi basilari dell'appartamento: soggiorno, sala da pranzo, ingresso, ballatoio, cucina.

Con la suggestione dei dipinti e delle stampe dei committenti – opere di Agnes Martin, Joan Mitchell e Frank Stella – la consistenza e i colori dei materiali nascono da una combinazione di lane, cuoio e pelle, sui toni del blu-grigio con accenti rossi. Le parti in legno vanno dal noce scuro al grigio-cenere, quelle in metallo sono in un acciaio inossidabile satinato che sembra assorbire la luce piuttosto che rifletterla. Alle finestre, dei semplici pannelli di stoffa assumono l'aspetto di dipinti quando la luce del giorno li illumina in trasparenza. La parte ornamentale è stata ridotta al minimo, lasciando ai colori e alla consistenza dei materiali il compito di creare l'atmosfera dello spazio.

La maggior parte dei mobili di questo appartamento è stata progettata dalla Janson Goldstein stessa, col contrappunto delle classiche sedie Mies Brno e Barcelona. (J. G.)



Pianta





Il design di edifici residenziali e il design di interni
sono attività strettamente correlate e si influenzano a vicenda.



Big

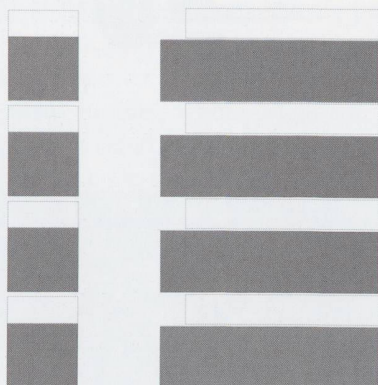
Bloom Flatrion

Manhattan, New York

Alla Janson Goldstein perseguiamo vari tipi di progetti che presentino un potenziale interessante e unico, e siamo molto interessati all'aspetto strutturale dell'attività architettonica. Quindi siamo presenti in diverse aree di attività, comprese la costruzione e l'arredamento di strutture abitative, il design di edifici commerciali e il design-consulenza mirato all'immagine di strutture commerciali, la progettazione di strutture miste commerciali-abitative e il design di mobili e oggetti. Mentre gli interni e i mobili dell'appartamento Hooper/Meyerson illustrano un versante di questo spettro di interessi, l'edificio della Bloom Entertainment illustra quello opposto.

La Bloom Entertainment è una struttura mista situata a Manhattan, nel distretto di Flatrion. Attualmente è nella fase di schema progettuale, e l'inizio dei lavori di costruzione è previsto per la fine del 2000. L'edificio è composto da una serie di volumi in cemento situati all'interno di un sistema strutturale di pilastri e travi d'acciaio. Le unità abitative sono di due tipologie: loft a doppio livello (tipo A) caratterizzati da una parete divisoria di vetro ambrato (luce ambrata) si alternano a loft monolivello (B) con parete in vetro chiaro (luce bianca). Gli spazi monolivello sono rientrati e dotati di terrazza che dà sulla strada. In pratica, a metà isolato l'edificio si presenta come una forma dalla forte connotazione plastica, «dove luce fluttua su luce».

Il pianterreno e il piano rialzato dell'edificio ospitano Bloom, emporio di fiori, bar, spazio per attività culturali. (J. G.)



Volume

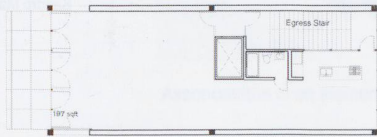
Volume



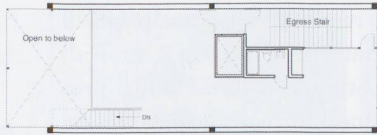
Roof Terrace
 Terrace 1,056 sqft
 Building Core 395 sqft
 Total 1,451 sqft



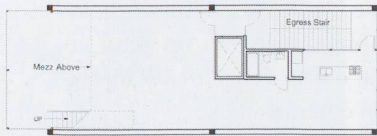
Typical Terrace Floor
 Interior 1,718 sqft
 Building Core 272 sqft
 Terrace 1,782 sqft
 Total 3,772 sqft



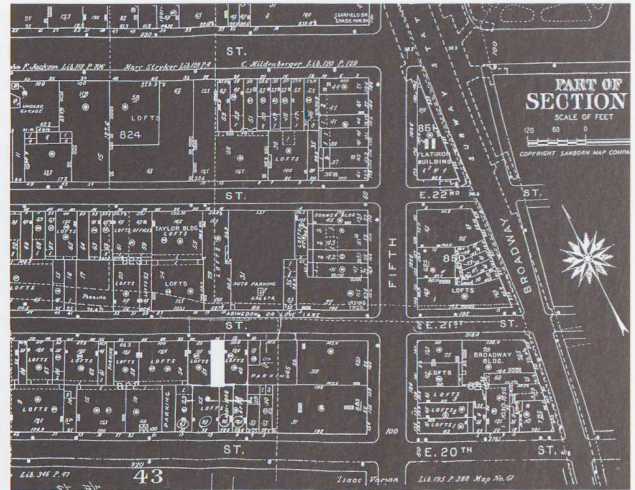
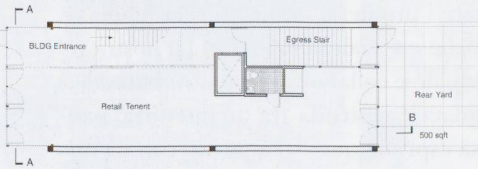
Typical Mezzanine Floor
 Interior 1,030 sqft
 Building Core 222 sqft
 Total 1,252 sqft



Typical Floor
 Interior 1,510 sqft
 Building Core 222 sqft
 Total 1,732 sqft



Ground Floor - Retail
 Interior/Retail 1,129 sqft
 Interior (Bldg Entrance) 965 sqft
 Building Core 242 sqft
 Total 2,336 sqft



Piano di situazione

